



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	COOPERAZIONE E SVILUPPO
<b>INSEGNAMENTO</b>	STATISTICAL ANALYSIS FOR PUBLIC POLICIES
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50603-discipline economiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	18140
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SECS-S/03
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	CRACOLICI MARIA      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO FRANCESCA
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	CRACOLICI MARIA FRANCESCA Lunedì    15:00    16:30    Online attraverso piattaforma Teams

DOCENTE: Prof.ssa MARIA FRANCESCA CRACOLICI

<b>PREREQUISITI</b>	Statistica; Scienza della Politica; Econometria, Macroeconomia
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti statistici necessari per la misurazione, valutazione e commento degli effetti e delle possibili conseguenze derivanti dall'implementazione di politiche di sviluppo. Capacita' di utilizzo di terminologia e linguaggio specifico propria di queste discipline specialistiche e dei settori scientifico disciplinari del modulo</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di svolgere, in piena autonomia, analisi territoriali volte a tracciare un profilo di conoscenza del territorio oggetto di studio. Capacita' di utilizzo dei principali indicatori statistici e delle banche dati nazionali utili alla formazione di indicatori di sintesi. Comprensione delle differenze territoriali in ordine agli indicatori socio-economici di riferimento.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado formulare un giudizio complessivo sul livello di sviluppo socio economico dell'area di riferimento e della metodologia statistica piu' idonea a valutare gli effetti locali delle politiche di sviluppo implementate. Essere in grado, inoltre, di formulare a priori un giudizio sull'idoneita' del progetto di sviluppo o del programma d'intervento proposto.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' espressive e di presentazione degli aspetti salienti che caratterizzano l'area oggetto d'intervento e le implicazioni derivanti dai processi d'intervento, utilizzando terminologia e linguaggio coerenti anche per un pubblico di non esperti. Essere in grado di mostrare gli aspetti positivi e negativi delle politiche d'intervento messe in atto.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento continuo della tematica tratta attraverso la consultazione di testi bibliografici e riviste scientifiche. Capacita' di utilizzo degli indicatori anche in altri contesti modificandone le proprieta' al fine di renderli piu' idonei al contesto osservato</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La valutazione dell'esame si compone di tre prove: la prima prova consiste in una presentazione orale preparata insieme ad un gruppo; la seconda prova consiste in uno studio di caso condotto in gruppo; la terza prova e' scritta e suddivisa in tre parti: una batteria di non piu' di dieci domande a risposta multipla, e due esercizi da svolgere al computer attraverso l'utilizzo di applicazioni informatiche (Excel e STATA). Ciascuna prova avra' una durata minima di sessanta minuti, il superamento di tali prove sara' definito dai seguenti criteri di valutazione:</p> <p>30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei metodo di valutazione b) Capacita' avanzata di applicare i metodi quantitativi per risolvere i problemi proposti anche in modo innovativo c) Padronanza del linguaggio tecnico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 - 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare i metodi quantitativi e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona conoscenza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 - 25 a) Conoscenza delle teorie e strumenti fondamentali dell'insegnamento b) Basilari capacita' nel trattamento statistico dei dati e nell'analisi delle politiche pubbliche. c) Basilare conoscenza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21 a) Minima conoscenza delle teorie e strumenti essenziali dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro La valutazione finale e' la media dei punteggi ottenuti in ciascuna singola prova. Non e' previsto esame orale.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	

	<p>Obiettivo del modulo e' lo studio di strumenti di analisi statistica per la valutazione delle politiche pubbliche in una prospettiva che tende a coniugare la logica dell'implementation analysis che quella dell'impact analysis. Essa e' un'azione di giudizio fondata su metodi rigorosi e su informazioni raccolte sistematicamente e correttamente: tale giudizio si rivolge alle interazioni tra la logica del programma o della politica pubblica e il contesto socio-economico-ambientale in qui vengono attuate le politiche.</p> <p>Un'azione orientata da "domande" ossia da interrogativi relativi a specifiche questioni che intendono guidare e sostenere l'intero processo valutativo.</p> <p>La valutazione in primo luogo, viene intesa come la produzione sistematica di informazioni di natura statistico-economica volte alla rappresentazione di strutture e dinamiche macroeconomiche, assumono in tal senso un ruolo importante le principali banche dati della statistica ufficiale di matrice comunitaria e nazionale. Una particolare attenzione verra' pertanto data alla metodologia di costruzione di indicatori semplici e composti e all'utilizzo di tali indicatori per la valutazione della performance delle politiche pubbliche con particolare attenzione al quadro normativo comunitario.</p> <p>L'analisi statistica delle politiche pubbliche si fonda sull'approccio "contro fattuale" e sulla possibilita' di ricostruire i nessi causali tra i risultati che si osservano e le variabili su cui hanno inteso agire le politiche. Verranno pertanto presentati i principali metodi e disegni (sperimentali e non sperimentali) e i relativi modelli di analisi distinti per tipologia di politiche: micro politiche e macropolitiche.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni, esercitazioni e laboratori informatici
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>La Spina A. – Espa E. (2011) Analisi e valutazione delle politiche pubbliche, Il Mulino</p> <p>Martini A. – Sisti M. (2009) Valutare il successo delle politiche pubbliche, Il Mulino</p> <p>Kellstedt P. M – Whitten G. D. (2013) The Fundamentals of Political Science research, Cambridge University Press – Second Edition</p> <p>See also:  <a href="http://ec.europa.eu/regionalpolicy/information/evaluations/guidanceen.cfm">http://ec.europa.eu/regionalpolicy/information/evaluations/guidanceen.cfm</a></p> <p>Additional material will be posted via University portal</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Lo studio scientifico delle politiche pubbliche: il contributo dei metodi statistici
6	Ciclo della valutazione e ciclo delle politiche pubbliche: criteri e strumenti
6	Indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle politiche
8	La valutazione degli effetti di una politica: metodi sperimentali e non sperimentali
ORE	Esercitazioni
8	La specificazione dei modelli lineari con STATA
8	Modelli con risposta qualitativa e modelli per serie storiche